

Il Decalogo secondo il regista Cecconi

Il primo episodio sarà presentato domani al cinema Terminale

PRATO. Dieci cortometraggi ispirati al Decalogo. Sembra un progetto ambizioso, ma il regista pratese Gabriele Cecconi, mosso da una grande passione, ci sta già lavorando. Il primo episodio sarà presentato domani al Terminale (ore 21,30) nell'ambito dei fuori programma proposti dal Terminale, nella nuova veste di "Casa del Cinema". La proiezione - l'episodio dura solo 28 minuti - sarà preceduto da un'introduzione.

«Abbiamo realizzato il primo episodio con un piccolo contributo della Provincia, sostanzialmente autofinanziandoci - fa sapere Gabriele Cecconi. Adesso per andare avanti abbiamo bisogno di altre risorse. Questa proiezione sarà solo un piccolo assaggio, invitiamo tutta la città a venire a conoscere il nostro lavoro».

«Mi sono ispirato ai dieci mediometraggi di Kieslowski - continua - pensati per la televisione polacca, anche se poi il soggetto ha assunto caratteristiche proprie. In particolare le storie raccontate si ispirano a fatti di cronaca recenti, accaduti soprattutto in Toscana, che hanno colpito l'opinione pubblica».

«Ci tengo a precisare - conclude il regista - che non mi sono interessato al soggetto per il suo contenuto biblico e spirituale; il punto di vista



Cecconi
e una scena



adottato è laico, critico ed etico».

Scorrendo il cast del primo episodio, troviamo nomi cari al teatro pratese come gli attori Francesco Tasselli e Chiara Luccianti del Laboratorio di Prato di Federico

Tiezzi. Gli altri interpreti sono Jamal Banoir, Silvia Baroncelli, Andrea Bianconi, Stefania D'Amore, Erika Fantei, Stefano Cangioli, Francesca Venuti, Leonardo Raspini e Nadija Zineb.

Miriam Monteleone